

DICHIARAZIONE UFFICIALE DI DANILO BONATO, DIRETTORE GENERALE DI REMEDIA, SULLA CONCLUSIONE DEL PROGETTO EWIT

“Ci auguriamo davvero che questa iniziativa possa essere replicata in futuro per capitalizzare e implementare tutto il lavoro fatto sino ad oggi”

Milano, 11 aprile 2017 – “Dopo 2 anni di intenso lavoro annunciamo la **conclusione di EWIT**, il progetto di **cooperazione tra Europa e Africa**, che abbiamo coordinato da febbraio 2015 a oggi. Un’iniziativa ambiziosa, **del valore di oltre 1,6 milioni di euro**, che ha visto la partecipazione di **24 partner internazionali** del mondo della ricerca accademica, delle istituzioni locali e dell’industria, e un grande impegno da parte del nostro Consorzio in tutte le sue fasi.

Siamo partiti nel 2015, mettendo a frutto la nostra esperienza, già allora decennale. Abbiamo iniziato questo percorso con la **condivisione delle best practice sulla gestione dei RAEE tra 4 città europee e 4 africane** coinvolte nell’iniziativa: Firenze (Italia), Anversa (Belgio), Oporto (Portogallo), Vienna (Austria), Choma (Zambia), Abidjan (Costa d’Avorio), Johannesburg (Sud Africa) e Kisii (Kenia). Abbiamo portato avanti un lavoro di mappatura, raccolta e analisi di dati, case history, processi e strumenti fino alla realizzazione di un portale informativo a supporto dell’implementazione di un **toolkit** illustrativo del sistema di gestione di questa speciale tipologia di rifiuti, contenente linee guida e obiettivi a medio termine per incrementare le opportunità di riciclo e i benefici economici legati al riciclo dei RAEE.

Il portale EWIT contiene istruzioni operative e case history utili a orientare policy makers e addetti del settore e ad avviare un sistema di gestione dei RAEE che sia profittevole ma anche rispettoso dell’ambiente e della salute dei lavoratori. Nel dettaglio, i **documenti contenuti nel toolkit** offrono una direzione concreta nei seguenti settori della gestione dei RAEE: **progettazione della raccolta** (infrastrutturazione, take-back, coinvolgimento dei cittadini e delle istituzioni); **tecnologia del trattamento** (analisi dell’as is’ e identificazione degli step futuri in base ai volumi generati); **aspetti legislativi della gestione** (guida agli aspetti salienti della normativa, descrizione della normativa RAEE Europa e valorizzazione degli aspetti peculiari dei paesi in via di sviluppo, come il refurbishment e il riutilizzo); **modelli del finanziamento del sistema** (il caso dell’applicazione della responsabilità estesa del produttore, ma anche della corporate social responsibility; analisi degli aspetti di mercato del mondo RAEE, ma anche costi del buon trattamento).

Attraverso il supporto dell’innovativo portale online <http://ewit.site>, abbiamo realizzato i **“Twin Cities Workshops”** in Africa ed Europa, per tracciare una fotografia dei sistemi locali di gestione dei RAEE per individuare le principali aree di intervento, seguiti da un **“Expert Modelling Workshop”** con esperti a confronto sulle possibili soluzioni. Abbiamo concentrato poi il nostro impegno nell’analisi e nella sistematizzazione di tutte le informazioni raccolte per generare linee guida per lo sviluppo e il miglioramento della gestione dei RAEE.

L’ultima fase si è svolta a inizio 2017 ed è coincisa con la conclusione di questo importante progetto. Ci siamo adoperati per tradurre il nostro impegno in un’intensa attività di **disseminazione sul territorio africano**, presentando i risultati del nostro lavoro e promuovendo la conoscenza e l’utilizzo del toolkit tra i decisori dei paesi in via di sviluppo sul tema della gestione dei RAEE. Abbiamo organizzato **incontri ed eventi in Sud Africa, Costa d’Avorio, Kenya, Senegal e Zambia**, culminati a fine gennaio nella **Conferenza Panafricana**, a Nairobi, Kenia.

Questo percorso è durato circa 2 anni e ci ha visti protagonisti con l'importante ruolo di coordinatori del progetto, assegnatoci dalla Commissione Europea, che è stato per noi una conferma del nostro grande e continuo impegno su uno degli argomenti più sentiti quando si parla di rifiuti elettronici: il **contrasto dell'export illegale sul territorio africano**. Il tema dei rifiuti elettronici in Africa è molto sentito e più che mai attuale ed è proprio in questo scenario che siamo ci siamo inseriti con il nostro lavoro. Il continente africano sta attraversando, inoltre, una fase di **grande cambiamento degli stili di vita**, all'interno della classe media locale, che ha comportato un conseguente aumento del ricambio delle tecnologie. Al contempo, i rifiuti che oggi vengono gestiti in maniera corretta sono solo **200 mila tonnellate su un totale di 2 milioni**, che si prevede arriveranno a **4 milioni entro il 2020**. Il nostro obiettivo è **migliorare questo dato del 30%, avviando al corretto riciclo 1 milione di tonnellate all'anno**, con un **potenziale economico di almeno 300 milioni di euro**.

Siamo davvero orgogliosi di aver coordinato questa iniziativa, perché ci ha dato la possibilità di testimoniare la capacità italiana di guidare un'iniziativa strategica di alto livello, coinvolgendo stakeholder di grande rilievo, sia pubblici che privati, di due interi continenti. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno dato il proprio contributo a questo progetto, in tutte le sue fasi, con l'augurio e la speranza che questa iniziativa possa essere replicata in futuro, con l'obiettivo di capitalizzare e implementare tutto il lavoro fatto sino a oggi”.

Informazioni su Remedia

Remedia è il principale Sistema Collettivo italiano per la gestione eco-sostenibile di tutte le tipologie di RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), pile e accumulatori e impianti fotovoltaici. Nato nel 2005 grazie alla volontà di 44 aziende leader nel settore dell'Elettronica di Consumo e dell'ICT il Consorzio conta oggi oltre 1500 iscritti ed è il primo consorzio per quote RAEE. Per quota di mercato e struttura, rappresenta quindi un punto di riferimento nella gestione di RAEE, Rifiuti di Pile e Accumulatori. Oltre ad essere senza scopo di lucro, il Consorzio è certificato ISO 9000 e ISO 14000, una ulteriore garanzia di trasparenza e serietà nei confronti dei consorziati, dei partner e dei consumatori.

Per maggiori informazioni www.consorzioremedia.it

Per ulteriori informazioni stampa

REMEDIA Fabrizia Gasperini tel. 02 34594611	BUSINESS PRESS M. Beatrice Caputo beatricec@bpress.it - tel. 02 72585.1 - 335 1297715 Roberta Santangelo robertas@bpress.it - tel. 02 72585583 - 393 8564792
--	--